

FESTIVAL FILOSOFIA

L'ATTESA

Ultima giornata per il Festival Filosofia Grande attesa per la parola chiave della prossima edizione nel 2017

Oggi di scena Galimberti e Bodei E la parola chiave per il 2017

Tanti i partecipanti provenienti da tutta Italia e anche dall'estero

LE CITTÀ' della filosofia sono più belle con il sole. Le piazze si riempiono, e anche i tavolini dei bar e dei ristoranti: «Ci fossero dei festival tutti i giorni – commentano felici i due baristi di un locale lungo la via Emilia –. Pensi che oggi abbiamo servito il caffè perfino a due visitatori israeliani: sono arrivati espressamente per il festival». E anche nei registri delle mostre, compaiono nomi da località lontane, Potenza, Foggia, perfino Sharon e Helen da San



Dopo il temporale di sabato, giornata di sole per il festival Filosofia

mo anno, godiamoci l'ultima giornata di questa edizione, con un fuoco d'artificio di personalità della cultura. A Modena, in ordine di apparizione, dalle 10 Marc Augé, Umberto Galimberti, Chantal Mouffe, Roberta De Monticelli, Stefano Rodotà ed Eva Cantarella; a Carpi, Simona Forti, Telmo Pievani, Nello Preterossi, Paolo Virno, Emanuele Severino; a Sassuolo, Nadia Fusini, Remo Bodei, Luigi Bonanate, Carlo Galli ed Enzo Bianchi. A loro si affiancheranno anche i protagonisti di eventi e spettacoli: per esempio, alle 21 in piazza Roma a Modena Andrea Scanzi racconterà gli «Eroi» dello sport, e in San Bartolomeo dieci pianisti (con la Gmi) faranno una staffetta per suonare le trenta Variazioni Goldberg di Bach. In piazza Martiri a Carpi, Andrea Zorzi, campione di pallavolo e ormai attore a tutto tondo, rievcherà storie di glorie e cimenti, poi alle 22 a Palazzo Pio Paolo Fresu ci accompagnerà in un itinerario sonoro nel Novecento. E a Sassuolo il festival si concluderà con le avventure funamboliche del Circo Zoé.

Stefano Marchetti

Il musicista e il campione

A Carpi prima il grande pallavolista Zorzi poi la magia delle note di Paolo Fresu

Francisco. Il festival 'funziona', ed è ormai un evento che Modena, Carpi e Sassuolo devono tenersi ben stretto. Intanto, proprio ieri, attorno all'ora di pranzo, è stata scelta la parola – chiave per il 2017, che sarà annunciata soltan-

to oggi pomeriggio. Michela Borsari, direttore scientifico della manifestazione, non la rivelerà neppure sotto tortura: ma alle nostre domande curiose, si limita a dire che «è una parola bellissima, che sarà davvero un boom.

L'abbiamo sfiorata in diverse edizioni, e ora è arrivato il momento di affrontarla: siamo stati tutti d'accordo, una decisione presa all'unanimità».

NELL'ATTESA di scoprire dove ci porterà il festival del prossi-





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.